

Meteo Veneto
 Bollettino del 23 Agosto 2011
 Direzione: Maria Pia

Il tempo oggi
 venerdì 23 agosto: Cieli sereni e poco nuvolosi, caldo atteso, qualche pioggia nelle zone montane, una leggera saia. Occasionalmente dei lampi in qualche località montana in serata o durante la notte. Nella notte occasionali formiche rosse (sulfato di sodio).

Il tempo domani
 sabato 24 agosto: Cieli sereni e poco nuvolosi, caldo atteso, qualche pioggia nelle zone montane, una leggera saia. Occasionalmente dei lampi in qualche località montana in serata o durante la notte. Nella notte occasionali formiche rosse (sulfato di sodio).

Il tempo dopodomani
 domenica 25 agosto: Cieli sereni e poco nuvolosi, caldo atteso, qualche pioggia nelle zone montane, una leggera saia. Occasionalmente dei lampi in qualche località montana in serata o durante la notte. Nella notte occasionali formiche rosse (sulfato di sodio).

La settimana
 lunedì 28 agosto: Cieli sereni e poco nuvolosi, caldo atteso, qualche pioggia nelle zone montane, una leggera saia. Occasionalmente dei lampi in qualche località montana in serata o durante la notte. Nella notte occasionali formiche rosse (sulfato di sodio).

REGIONE DEL VENETO
 Centro Funzionale Decentrato
AVVISO DI EMERGENZA OROLOGICA LO CRAMAJA N. 02 / 2011
 Uscito giovedì 11 agosto 2011 ore 18:00

PREVISIONE METEO
 Gli elementi meteo previsti per il fine settimana sono: un aumento di nuvolosità e precipitazioni di natura temporalesca, qualche saia e grandine in alcune zone, soprattutto locali, con occasionali lampi temporali nel primo pomeriggio e sera. Conto con un peggioramento oltre il 23/24.

CRITICITÀ REGIONE
 Dal venerdì 18/08/2011 una fascia di alluvioni in Veneto dal 00/00

Comune	Area	Stato del rischio alluvioni	Indicatore	Altezza	Superficie	Superficie
VENET 01	Belluno	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 02	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 03	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 04	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 05	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 06	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 07	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 08	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 09	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 10	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 11	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 12	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 13	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 14	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 15	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 16	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 17	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 18	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 19	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 20	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 21	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 22	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 23	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 24	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 25	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 26	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 27	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 28	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 29	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 30	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 31	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 32	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 33	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 34	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 35	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 36	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 37	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 38	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 39	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 40	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 41	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 42	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 43	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 44	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 45	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 46	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 47	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 48	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 49	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%
VENET 50	Biadene di Stura	Alto Rischio	VERDE	100%	100%	100%

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE
 In base alla situazione delle precipitazioni e delle precipitazioni attese, si ritiene che la situazione sia critica e si raccomanda di adottare le misure di emergenza previste dal piano di emergenza regionale e di attivare i piani di emergenza comunali e provinciali.

REGIONE DEL VENETO
 Centro Funzionale Decentrato
BOLLETTINO TEMPORALI
 (EMERGENZA ALLUVIONI 2011)
 Uscito giovedì 11 agosto 2011 ore 18:00

PREVISIONE TEMPORALI IN TOTO

Area	Indicatore	Altezza	Superficie
VENET 01	VERDE	100%	100%
VENET 02	VERDE	100%	100%
VENET 03	VERDE	100%	100%
VENET 04	VERDE	100%	100%
VENET 05	VERDE	100%	100%
VENET 06	VERDE	100%	100%
VENET 07	VERDE	100%	100%
VENET 08	VERDE	100%	100%
VENET 09	VERDE	100%	100%
VENET 10	VERDE	100%	100%
VENET 11	VERDE	100%	100%
VENET 12	VERDE	100%	100%
VENET 13	VERDE	100%	100%
VENET 14	VERDE	100%	100%
VENET 15	VERDE	100%	100%
VENET 16	VERDE	100%	100%
VENET 17	VERDE	100%	100%
VENET 18	VERDE	100%	100%
VENET 19	VERDE	100%	100%
VENET 20	VERDE	100%	100%
VENET 21	VERDE	100%	100%
VENET 22	VERDE	100%	100%
VENET 23	VERDE	100%	100%
VENET 24	VERDE	100%	100%
VENET 25	VERDE	100%	100%
VENET 26	VERDE	100%	100%
VENET 27	VERDE	100%	100%
VENET 28	VERDE	100%	100%
VENET 29	VERDE	100%	100%
VENET 30	VERDE	100%	100%
VENET 31	VERDE	100%	100%
VENET 32	VERDE	100%	100%
VENET 33	VERDE	100%	100%
VENET 34	VERDE	100%	100%
VENET 35	VERDE	100%	100%
VENET 36	VERDE	100%	100%
VENET 37	VERDE	100%	100%
VENET 38	VERDE	100%	100%
VENET 39	VERDE	100%	100%
VENET 40	VERDE	100%	100%
VENET 41	VERDE	100%	100%
VENET 42	VERDE	100%	100%
VENET 43	VERDE	100%	100%
VENET 44	VERDE	100%	100%
VENET 45	VERDE	100%	100%
VENET 46	VERDE	100%	100%
VENET 47	VERDE	100%	100%
VENET 48	VERDE	100%	100%
VENET 49	VERDE	100%	100%
VENET 50	VERDE	100%	100%

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE
 In base alla situazione delle precipitazioni e delle precipitazioni attese, si ritiene che la situazione sia critica e si raccomanda di adottare le misure di emergenza previste dal piano di emergenza regionale e di attivare i piani di emergenza comunali e provinciali.

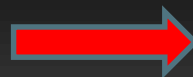
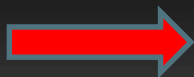
PROCEDURE DI ALLERTAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA REGIONE DEL VENETO



A COSA SERVE L'ALLERTA?

Il sistema di allertamento serve a:

- segnalare preventivamente la **possibilità** di verificarsi di eventi meteo potenzialmente pericolosi;
- attivare presso i soggetti istituzionali e le altre strutture operative la **verifica** della capacità di intervento in caso di necessità;
- attivare alcune **misure di protezione** preventive nei casi in cui queste siano possibili, come previsto nei piani di protezione civile.





*L'allerta è pensata per ottenere il miglior compromesso possibile bilanciando la necessità di **avvisare** in caso di eventi pericolosi e di **evitare troppi falsi allarmi**.*

Avvisare o non avvisare,
questo è il problema.

William Shakespeare





NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Dir.P.C.M. del 27 febbraio 2004

Deliberazione della Giunta Regionale N. 837 del 31 marzo 2009

Deliberazione della Giunta Regionale N. 1373 del 28 luglio 2014

Decreto del Direttore della Sezione Protezione Civile n.110 del 26 ottobre 2014 di aggiornamento della DGR 1373/2014

Rischio idrogeologico ed idraulico

Nota DPC RIA/7117 del 10/02/2016 Indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile".

Decreto Direttore Protezione Civile e Polizia Locale n. 284 del 28/12/2017 recepimento nell'ambito CFD delle indicazioni del Capo Dipartimento.



LA RETE DEI CENTRI FUNZIONALI



Centro Funzionale Centrale - Settore Idro



Sono le strutture che, sulla base delle reti informative e della conoscenza delle criticità sul territorio, devono fornire il supporto tecnico alla decisione di Protezione Civile

21 Centri Funzionali Decentrati

1 Centro Funzionale Centrale

<http://www.protezionecivile.gov.it/>



DA CHI È COSTITUITO IL CFD IN VENETO?



DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(responsabile C.F.D. e delle dichiarazioni stati di allarme, preallarme e di attenzione)



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(responsabile della determinazione dei livelli di criticità emessi e dei rapporti con il Genio Civile)



arpav

ARPAV – DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO

(responsabile delle previsioni meteorologiche, dell'elaborazione della criticità valanghe e della gestione della sala operativa)



Cosa viene gestito dal CFD?

SONO GESTITI I PRINCIPALI RISCHI NATURALI



- CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA
- RISCHIO TEMPORALI INTENSI
- RISCHIO NEVE
- RISCHIO VENTO FORTE
- CRITICITA' VALANGHE

I TERREMOTI VENGONO GESTITI NELLA FASE POST-EVENTO





RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO

Per ciascuna **zona d'allerta** è stabilito un **sistema di soglie di riferimento** corrispondente a scenari d'evento predefiniti.

Definizione delle diverse Zone di Allertamento del Centro Pianale del Sessanese
 Elaborazione della Regione del Veneto - La rete Idrografica Regionale

NO. 2 - Rischio Idraulico
 Data: 12/06/09
 Scala: 1:200000

Autore: Servizio Idroeconomico Regionale
 Direzione Regionale dell'Ambiente
 Servizio Idroeconomico Regionale
 Via Venezia 1000 - 30139 Padova
 Tel. 049 8759111 - Fax 049 8759112
 E-mail: s.i.r@regione.veneto.it

Versione: 1.0
 Elaborazione: Servizio Idroeconomico Regionale
 Data: 12/06/09

- Legenda
- Zone di Allertamento per Rischio Idraulico
 - Zone di Allertamento per Rischio Idraulico
 - Zona A
 - Zona B
 - Zona C
 - Zona D
 - Zona E
 - Zona F
 - Zona G





COME AVVIENE LA GESTIONE DELLE ALLERTE - (DIR.P.C.M. DEL 27/02/2004)

FASE PREVISIONALE: in cui si fanno tutte le valutazioni meteorologiche e idrologiche al fine di interpretare i possibili effetti al suolo



BOLLETTINI METEO
(Meteo Veneto, Avviso di condizioni meteo
avverse)

AVVISO DI CRITICITA'

PRESCRIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE



COME AVVIENE LA GESTIONE DELLE ALLERTE - (DIR.P.C.M. DEL 27/02/2004)

FASE DI MONITORAGGIO: in cui si segue l'evoluzione del fenomeno meteorologico e dei conseguenti effetti al suolo con l'eventuale aggiornamento dei documenti già emessi.



AGGIORNAMENTO AVVISO METEO

AGGIORNAMENTO AVVISO DI CRITICITA'

**AGGIORNAMENTO PRESCRIZIONI DI
PROTEZIONE CIVILE**

BOLLETTINI DI NOWCASTING



NOMENCLATURA

- ❖ Rischio **IDRAULICO**: rischio sulla rete idraulica principale intesa come quella di competenza degli Uffici del Genio Civile
- ❖ Rischio **IDROGEOLOGICO**:
 - Rischio Idraulico su rete secondaria (di competenza in parte dei Consorzi di bonifica) e rischio legato alla rete di fognatura o comunque ai sistemi di drenaggio urbano.
 - Rischio Geologico legato ai fenomeni gravitativi di versante in generale (frane)
- ❖ Rischio **IDROGEOLOGICO per TEMPORALI**
 - Rischio legato ai fenomeni temporaleschi





RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO - TABELLA DEGLI SCENARI E DEGLI EFFETTI

La criticità di un evento è classificata in 4 diversi livelli di allerta: **VERDE**, **GIALLA**, **ARANCIONE** E **ROSSA** a cui corrispondono scenari di evento ed effetti e danni attesi.

Il colore è assegnato in base a:

- **probabilità** di accadimento;
- **estensione** dei fenomeni
- possibili impatti.

I diversi colori comportano una diversa attivazione del sistema di protezione civile e suggeriscono diversi comportamenti di autoprotezione da parte dei cittadini.

ALLERTA	CRITICITA'	DESCRIZIONE SCENARIO	EFFETTI E DANNI
Verde	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	<p>Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; • caduta massi. 	Eventuali danni locali



TABELLA DEGLI SCENARI

ALLERTA	CRITICITA'	SCENARIO	EFFETTI E DANNI
Gialla	ORDINARIA	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate; ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. <p>Caduta massi.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.
		<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate e forti raffiche di vento.</p>	<p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
		<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, <u>generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</u> <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; innesco di incendi e lesioni da fulminazione.



ALLERTA	CRITICITA'	SCENARIO	EFFETTI E DANNI
ARANCIONE	MODERATA	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. <p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	
		<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di <u>inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali</u>, interessamento degli argini; fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	



TABELLA DEGLI SCENARI

ALLERTA	CRITICITA'	SCENARIO	EFFETTI E DANNI
ROSSA	ELEVATA	<p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione; occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche; danni a beni e servizi; danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		<p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	



RISPOSTA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

All'esito della valutazione di criticità, la **Protezione Civile della Regione del Veneto** dirama un messaggio di allertamento che comunica la **FASE OPERATIVA** attivata per la propria struttura.

La **FASE OPERATIVA** dichiarata dalla Regione e indicata nelle Prescrizioni di Protezione Civile costituisce il riferimento tecnico per l'autonoma attivazione delle fasi operative e delle relative azioni da parte degli enti locali e di quanto altro previsto dalle rispettive PIANIFICAZIONI DI EMERGENZA.

A livello locale gli Enti preposti valuteranno, anche sulla base della situazione contingente, la rimodulazione della Fase Operativa dichiarata dalla struttura regionale di Protezione Civile.



RISPOSTA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

I Piani Comunali di Protezione Civile devono indicare le azioni da intraprendere per ciascuna fase operativa dichiarata.

ALLERTA	FASI OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE (secondo quanto previsto dai piani comunali di PC o da direttive del DPC)
VERDE	Cessazione della procedura di allerta. Svolgimento delle periodiche opere di monitoraggio del territorio.
GIALLA	<p style="text-align: center;"><u>FASE DI ATTENZIONE</u></p> Verifica della reperibilità e della disponibilità delle componenti il sistema di PC. Attivazione del flusso di informazioni Monitoraggio e controllo del fenomeno meteo e del territorio.
ARANCIONE	<p style="text-align: center;"><u>FASE DI PRE-ALLARME</u></p> Valutare attivazione COC/COM Coordinamento dei componenti il sistema di PC per il contrasto degli effetti Attivazione del flusso di informazioni Monitoraggio e controllo dell'evoluzione dei fenomeni
ROSSA	<p style="text-align: center;"><u>FASE DI ALLARME</u></p> Attivazione di tutte le forze disponibili secondo le procedure previste dai piani di emergenza o secondo direttive di Protezione Civile.

RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO - DOCUMENTI

Meteo Veneto
 Bollettino del 25 agosto 2017
 Emesso alle ore 13.00

NEWS
 Dolomiti Meteo Flash

Il tempo oggi
 venerdì 25 pom/sera. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo attività cumuliforme sulle zone montane, che specie sulle Dolomiti potrà dar luogo a qualche precipitazione anche a carattere di rovescio o temporale; non sono esclusi occasionali fenomeni intensi sull'area dolomitica.

Temperature rilevate venerdì 25 agosto							
	BELLUNO	PADOVA	RAVENNA	TREVISO	VERONA	VERONA	VERONA
	Altopiano	Laguna	Altopiano	Trentino	Altopiano	Altopiano	Altopiano
Temperatura	15	19	np	18	20	np	20
Temperatura	26	29	29	29	27	29	26

Il tempo previsto
 sabato 26 mattina
 sabato 26 pom/sera

sabato 26. Sereno o poco nuvoloso, salvo moderata attività cumuliforme sulle zone montane dalle ore centrali.
Precipitazioni. Probabilità nulla o molto bassa (0-5%) sulle zone prealpine e bassa (5-20%) su quelle dolomitiche di locali fenomeni anche a carattere di rovescio o temporale dal pomeriggio, per il resto precipitazioni assenti.
Temperature. In aumento specie le massime, fino a valori sopra la norma.



Agencia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Meteo Veneto

Bollettino del 25 agosto 2017
 Emesso alle ore 13.00

Il tempo oggi

venerdì 25 pom/sera. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo attività cumuliforme sulle zone montane, che specie sulle Dolomiti potrà dar luogo a qualche precipitazione anche a carattere di rovescio o temporale; non sono esclusi occasionali fenomeni intensi sull'area dolomitica.

Il tempo previsto

servizio quotidiano di previsione meteorologica

SCENARIO PER TEMPORALINTENSI

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso.
 Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
 Centro Meteorologico di Teolo - Via Mercanti 55, 35037 Teolo (PD); Tel.: 0499981111; email: cent.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8230269 (Opzione 1)
 Centro Valsugana di Arabba - Via Pradell, 5 32030 Livinalba (BL); Tel. 0438 755711; Fax 0438 70319; email: ova@arpa.veneto.it

RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO - DOCUMENTI

servizio quotidiano
di previsione meteorologica

SEGNALAZIONE METEO

Meteo Veneto
Bollettino del 6 settembre 2017
Aggiornamento delle ore 16.00

NEWS
Dolomiti Meteo Flash

SEGNALAZIONE METEO - Dalla serata di mercoledì 6 fino alle prime ore di venerdì 8 condizioni di instabilità con precipitazioni sparse e irregolari anche a carattere di rovescio o temporale. Non si escludono locali fenomeni intensi con forti rovesci, che in alcuni casi potranno essere persistenti/frequenti e dare luogo a quantitativi di piogge anche consistenti, sulle zone orientali di Prealpi, fascia pedemontana e pianura e sulla costa.

Il tempo oggi

mercoledì 6 pomisera. Parzialmente nuvoloso con maggiori tratti soleggiati sulla pianura meridionale. Tendenza all'aumento della nuvolosità specie sui settori orientali fino a cielo molto nuvoloso/coperto in serata. Possibili precipitazioni locali, anche a carattere di rovescio o temporale specie sulle zone orientali della regione. Temperature massime in prevalenza stazionarie.

	Temperature rilevate mercoledì 6 settembre						
	BELLUNO	PADOVA	ROVERETO	TRENTO	VERONA	VERONA	VERONA
	Assoluto	Leggere	Alpina	Torale	Costiera	Umbrosa	Alpina
TRENTO	13	16	16	15	17	14	14
VERONA	23	26	27	25	25	27	28

Meteo Veneto
Bollettino del 6 settembre 2017
Aggiornamento delle ore 16.00

NEWS
Dolomiti Meteo Flash

SEGNALAZIONE METEO - Dalla serata di mercoledì 6 fino alle prime ore di venerdì 8 condizioni di instabilità con precipitazioni sparse e irregolari anche a carattere di rovescio o temporale. Non si escludono locali fenomeni intensi con forti rovesci, che in alcuni casi potranno essere persistenti/frequenti e dare luogo a quantitativi di piogge anche consistenti, sulle zone orientali di Prealpi, fascia pedemontana e pianura e sulla costa.

Il tempo oggi

giovedì 7 mattina **giovedì 7 pomisera** **giovedì 7**, Tempo variabile in montagna con schiarite alternate ad annuvolamenti, in pianura in prevalenza instabile con nuvolosità cumuliforme irregolare con parziali e temporanee schiarite.

Meteo Veneto
Bollettino del 6 settembre 2017
Aggiornamento delle ore 16.00

NEWS
Dolomiti Meteo Flash

Il tempo oggi

Quota nevosa di pianura: nessuna

Attenibilità previsione: Discreta

Attenibilità previsione: Discreta

La tendenza

sabato 9

Attenibilità previsione: Scarsa

domenica 10

Attenibilità previsione: Scarsa

sabato 9, Tempo da variabile a instabile con cielo inizialmente poco nuvoloso ma aumento della nuvolosità fino a cielo molto nuvoloso in serata. Moderata attività cumuliforme sui rilievi. Nella mattinata precipitazioni generalmente assenti, in seguito probabili rovesci e temporali sparsi, specie in serata, più frequenti su Prealpi e zone pedemontane.

In pianura temperature stazionarie in entrambi i valori estremi; in montagna probabile aumento delle massime e calo delle minime.

domenica 10, Tempo instabile/perturbato specie nella prima parte della giornata, in seguito variabile. Cielo molto nuvoloso/coperto con tendenza al diradamento in serata ove saranno possibili ampie schiarite ad iniziare dalle zone occidentali.

Probabili precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale e con quantitativi consistenti specie sulle zone centro-settentrionali. In serata possibile attenuazione e diradamento dei fenomeni. Temperature in calo in entrambi i valori estremi.

Quota neve in abbassamento fino a 2500 m.

Ventilazione in aumento dai quadranti meridionali fino a venti moderati.

Previsore: Massimo Enrico Ferraro.

RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO - DOCUMENTI

servizio quotidiano
di previsione meteorologica

AVVISO METEO

Meteo Veneto

Bollettino del 8 settembre 2017
Emesso alle ore 13.00

NEWS
Dolomiti Meteo Flash

AVVISO METEO - Tra la serata di sabato e le prime ore di martedì tempo instabile/perturbato con precipitazioni frequenti e diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale. Saranno probabili fenomeni localmente intensi. I quantitativi di pioggia saranno in genere abbondanti o molto abbondanti, più diffusamente sulle zone centro-settentrionali.

Il tempo oggi:

venerdì 8 pom/sera. Ampi tratti soleggiati alternati a nuvolosità irregolare, in aumento verso sera specie su zone montane e pedemontane. Precipitazioni generalmente assenti salvo una bassa probabilità di qualche locale modesta pioggia in serata. Temperature massime stazionarie o in locale aumento.

	Temperature rilevate venerdì 8 settembre							
	BELLUNO	PADOVA	ROVERETO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	
	Assonico	Legnano	Agripolino	Treviso	Conchita	Villaverè	Agripino	
TAVICCI	14	15	15	13	16	15	13	
TAVICCI	21	23	22	24	23	23	23	

Il tempo previsto

sabato 9 mattina

sabato 9 pomeriggio

sabato 9. Al mattino variabilità con ampi tratti di sereno soprattutto in pianura, alternati a nuvolosità irregolare. In

Meteo Veneto

Bollettino del 8 settembre 2017
Emesso alle ore 13.00

NEWS
Dolomiti Meteo Flash

AVVISO METEO - Tra la serata di sabato e le prime ore di martedì tempo instabile/perturbato con precipitazioni frequenti e diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale. Saranno probabili fenomeni localmente intensi. I quantitativi di pioggia saranno in genere abbondanti o molto abbondanti, più diffusamente sulle zone centro-settentrionali.

Il tempo oggi

nuvoloso o coperto.
Precipitazioni. Probabilità alta (70-100%) di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, con possibili fenomeni localmente intensi. Probabili quantitativi anche abbondanti o molto abbondanti, più diffusamente sulle zone centro-settentrionali.
Temperature. Temperature minime in leggero aumento in pianura, in lieve calo in montagna; massime in diminuzione.
Venti. Venti in quota tesi, a tratti forti dai quadranti meridionali. In pianura moderati nord-orientali sulle zone interne, moderati/tesi sud-orientali sulla costa e zone limitrofe.
Mare. Da mosso a molto mosso o agitato al largo.

La tendenza

lunedì 11

Attenibilità previsione: Scarso

martedì 12

Attenibilità previsione: Scarso

lunedì 11. Evoluzione incerta. Probabilmente il tempo risulterà instabile/perturbato con precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Temperature minime senza variazioni di rilievo, massime in leggero aumento.
martedì 12. Al mattino tempo variabile con annuvolamenti più consistenti nelle prime ore, associati a residue precipitazioni. Tendenza a schiarite via via più ampie nel corso della giornata. Temperature minime in calo anche sensibile e raggiunte in serata, massime senza variazioni di rilievo.
Previsore: LL

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 18 e alle ore 0 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo - Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD), Tel.: 0499968111, email: cmf.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 040 8239509 (Opzione 1)
Centro Valanghe di Arabba - Via Pradats 32030 Livinalonga (BL), Tel: 0438 755711, Fax: 0438 70319, email: cva@arpa.veneto.it



RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO - DOCUMENTI



AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE

Emissione: 08/ 09/ 17 ore: 13 : 00 Validità: 09/ 09/ 17 ore: 18 : 00 – 12/ 09/ 17 ore: 09 : 00

SINTESI

Tipologia di fenomeni: precipitazioni anche estese e abbondanti/molto abbondanti, con rovesci e temporali localmente intensi

Durata evento: da sabato sera alle prime ore di martedì 12. Probabile fase più significativa con le precipitazioni più abbondanti nella giornata di domenica.

Zone più interessate: tutta la regione, in particolare le zone centro settentrionali.

DESCRIZIONE

Situazione meteo. Tra sabato 9 e domenica 10 una vasta saccatura si estende dal Mare del Nord al Mediterraneo centro occidentale, determinando correnti umide e instabili dai quadranti meridionali. Nella giornata di lunedì 11 essa dà origine ad un nucleo ciclonico chiuso sull'Italia che mantiene condizioni di instabilità sulla regione.

Fenomeni previsti.

Nel pomeriggio di sabato aumento della probabilità di precipitazioni, con fenomeni, anche a carattere di rovescio e temporale, più frequenti e diffusi in serata e sulle zone centro settentrionali.

Domenica tempo perturbato con precipitazioni estese, anche a carattere di rovescio e temporale. Saranno probabili precipitazioni di forte intensità con quantitativi di pioggia anche molto significativi.

Lunedì l'evoluzione risulta ancora incerta, in quanto dipende dal posizionamento del nucleo ciclonico chiuso sull'Italia. Al momento lo scenario più probabile prevede ancora precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, probabilmente un po' più irregolari rispetto a domenica, ma ancora con possibilità di forti rovesci e di quantitativi di pioggia significativi.

Limite della neve a quote elevate, superiore a 2500 m.

I venti in quota saranno in prevalenza tesi, a tratti forti, dai quadranti meridionali. Sulla pianura interna saranno in prevalenza moderati da nord-est, sulla costa e pianura limitrofa moderati o a tratti tesi dai quadranti meridionali (in prevalenza da sud-est).

QUANTITATIVI DI PRECIPITAZIONE

I quantitativi di precipitazioni complessivi dell'evento saranno in genere da abbondanti (60-100 mm) a molto abbondanti (100-150 mm), più diffusamente sulle zone centro settentrionali; possibili locali massimi anche superiori a 150 mm.

Classi di precipitazione in 24h (mm): scarsa (0-20), contenuta (20-60), abbondante (60-100), molto abbondante (100-150), molto elevata (>150mm).

Segnalazioni di servizio: l'evento sarà seguito con particolare attenzione anche tramite il servizio di reperibilità meteo (ai numeri: 335-7081736 o 730), attivando un servizio continuativo in corrispondenza delle fasi più significative dell'evento.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Direttore Vicario del Centro Funzionale
Dott.ssa Emanuela Ramon

AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE

Dati sintetici dell'evento atteso

Descrizione generale

Descrizione particolareggiata evento atteso

Quantitativi di precipitazione previsti

Segnalazioni di servizio

Riferimenti della struttura responsabile dell'emissione dell'avviso



RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO - DOCUMENTI

I previsori del Centro Meteo Di Teolo comunicano che saranno possibili fenomeni significativi per le prossime 24-48h

SCENARI:

▪TEMPORALI INTENSI

- Frases all'interno del Meteo Veneto
- Meteo Veneto con Segnalazione meteo
- Avviso di condizioni meteo avverse

▪PIOGGE

- Meteo Veneto con Segnalazione meteo
- Avviso di condizioni meteo avverse



AVVISO DI CRITICITA'
IDROGEOLOGICA
IDRAULICA



Centro Funzionale Decentrato
AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 32 / 2017
Emesso venerdì 08-09-2017 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:
Tra il pomeriggio e la sera di sabato 9 sono previste le prime precipitazioni sulle zone centro-settentrionali con quantitativi generalmente compresi tra 10 e 30 mm. Nella giornata di domenica 10 sono attesi fenomeni estesi, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente intensi, con quantitativi più consistenti sulle zone montane, pedemontane e pianuracentro-orientale.
Nella giornata di lunedì 11 lo scenario è ancora incerto: al momento sono previste ulteriori precipitazioni, ancora anche a carattere di rovescio o temporale, specie sulle zone montane, pedemontane e centro-orientali.
Si precisa tuttavia che i quantitativi riportati sono molto incerti in quanto i modelli previsionali mostrano una dispersione (incertezza) molto alta.



Visti i fenomeni meteorologici previsti la criticità idrogeologica attesa è riferita anche allo scenario per temporali forti

CRITICITA' PREVISTA
DA sabato 09-09-2017 ore: 18:00 A martedì 12-09-2017 ore: 20:00

CODICE	Province	Nome del bacino Idrografico	Idrogeologica		
			Idraulica Rete Principale	Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VENE-A	BL	Alto Piave	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-B	VI - BL - TV -VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-D	RO-VR	Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige	GIALLA	ARANCIONE	
VENE-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	GIALLA	GIALLA	GIALLA
VENE-F	VE-TV-PD	Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna	ARANCIONE	ARANCIONE	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ARANCIONE	GIALLA	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.
E' attivo il servizio di reperibilità h24. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo. Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Direttore Vicario del Centro Funzionale
Dott.ssa Emanuela Ramon

RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO AVVISO DI CRITICITA'

← Previsione meteo

← Scenario per temporali forti

La valutazione della criticità in tale caso, è da intendere in termini **qualitativi** e affetta da incertezza considerevole

← Livelli di criticità

← commento idraulico e idrogeologico

← note

← Riferimenti della struttura responsabile dell'emissione dell'avviso



Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 16/08/2017 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da bollettino Meteo Veneto odierno e preso atto dell'Avviso di Criticità n. 26, emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE								
valide DA: 16/08/2017 ore: 14:00 A: 17/08/2017 ore 08:00								
Criticità	Zona di allertamento							
	Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale	---	---	---	---	---	---	---	---
IDRO- GEOLOGICA	IDRAULICA Rete Secondaria	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	---	---	---
	GEOLOGICA	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	Attenzione*	---	---	---

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e idrogeologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato. E' attiva la Funzione Valutazioni Situazioni del Co.R.Em., **raggiungibile al numero di emergenza di protezione civile 800990009.**

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Sogelsa

CFD/SC

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezione.civile.polizia@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ☒centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO

PRESCRIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE



Premesse

FASE OPERATIVA ATTIVATA DALLA
STRUTTURA REGIONALE
di riferimento
per la struttura locale di PC



Indicazioni generali sulle azioni
da compiere in funzione del livello
di allerta emesso

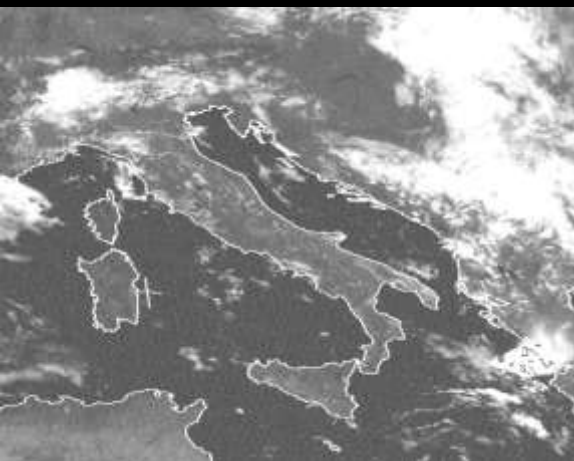


Riferimenti della struttura
responsabile dell'emissione
dell'avviso

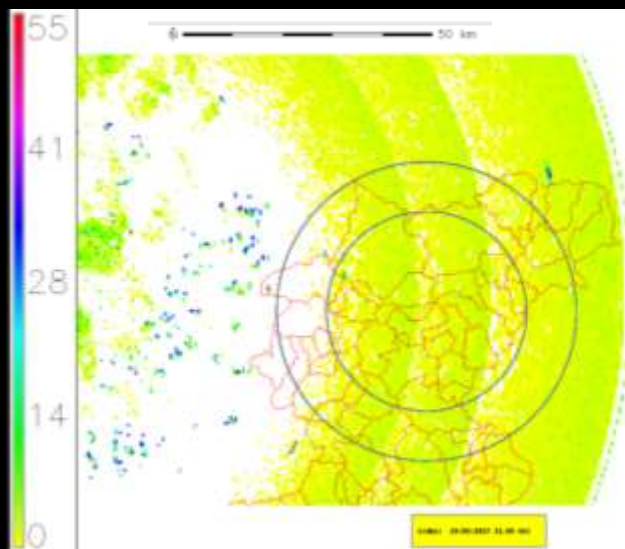


RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO – FASE DI MONITORAGGIO METEO

Il satellite



Il radar



Dati stazioni



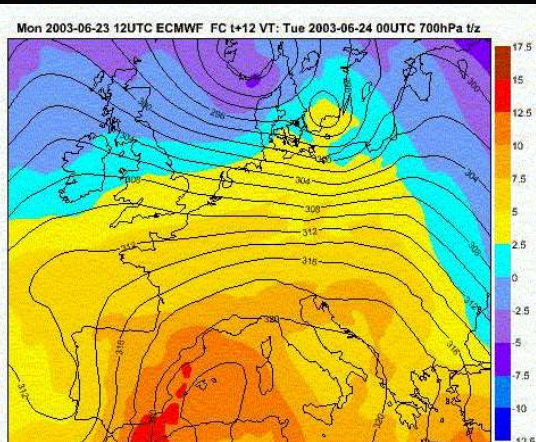
I modelli locali



Il radar



I modelli globali



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO – FASE DI MONITORAGGIO

In caso di **MONITORAGGIO ESTESO ATTIVO** viene aumentato il numero di stazioni pluviometriche interrogate ogni ora e vengono rese disponibili le mappa delle precipitazioni cadute nelle ultime ore.

www.arpav.veneto.it/bollettini/meteo/evento/evento.php

ARPAV | Prevenzione e Salute | Temi Ambientali | Servizi Ambientali | ARPAV informa | Servizi online | Dati ambientali

Albo online | Amministrazione trasparente | Bandi e Fornitori | Bollettini | Comunicati stampa | Concorsi e Procedure comparative | Indicatori Ambientali | Notizie | Pubblicazioni | Tariffario | Newsletter

Portale → ARPAVinforma → Bollettini

SERVIZIO METEOROLOGICO DEL VENETO

Monitoraggio rapido della situazione meteo e segnalazioni/avvisi per fenomeni di rilievo

Monitoraggio esteso attivo dal Sabato 14 Maggio 2016 ore 11

In caso di **MONITORAGGIO ESTESO ATTIVO** viene aumentato il numero di stazioni pluviometriche interrogate ogni ora e vengono rese disponibili le mappa delle precipitazioni cadute nelle ultime ore. Il monitoraggio esteso viene attivato in occasione di eventi meteo particolarmente significativi.

Ultimo aggiornamento previsionale: 14/05/2016 alle 13:00

EVOLUZIONE GENERALE Giunge dal Nord Europa una depressione con aria fredda, che rialimenta una circolazione ciclonica a scala continentale; sul Veneto ne consegue un tempo spesso instabile, ovvero qualche giorno con molte nubi e alcune fasi di precipitazioni sparse, ma anche delle schiarite più frequenti verso la fine del periodo; le temperature in genere saranno sotto la norma.

- ARPAV - Bollettino Meteo
- CFD - Avvisi/Nowcasting
- Bollettini di vigilanza nazionali

<<< < 10min 10min > >>>

Sabato 14 Maggio 2016 - 15:00 (ora solare)

<<< < 30min 30min > >>>

SABMETSAT - SERVIZIO METEOROLOGICO AERONAUTICA MILITARE - M503 EUROPA RI 16.6 - 14 May 2016 14:33 UTC

Chiedimi qualcosa | 17:39 | 14/05/2016



Centro Funzionale Decentrato

Data: 10/08/2017

BOLLETTINO DI NOWCASTING
 valido dalle ore 18 alle ore 24 di giovedì 10 agosto 2017
 AREA DI VALIDITÀ: Regione Veneto

SITUAZIONE PREGRESSA E ATTUALE

Meteo
 Situazione dalle 13 alle ore 17 (NB: tutti i dati riportati sono dati in tempo reale non validati).
 Dopo una fase iniziale con precipitazioni sparse e perfino modeste, si sono verificati dei rovesci anche temporaleschi e i fenomeni sono divenuti più diffusi. Le precipitazioni più significative sono state all'inizio sul Bellunese nord-orientale, poi sulle zone prealpine occidentali, dopo le 15 circa anche sulla bassa pianura. In quest'ultimo caso, si è trattato di un vasto sistema temporalesco giunto da Toscana ed Emilia Romagna con fenomeni più diffusi. Localmente, i rovesci più intensi sono stati accompagnati da raffiche e grandinate. In seguito, la principale ondata di precipitazioni in pianura è rapidamente tralata verso nord-est, mentre sulle zone più occidentali e con particolare insistenza sull'alto Garda sono continuati rovesci temporaleschi sparsi.

I quantitativi totali del periodo sono distribuiti in modo molto disomogeneo, dai valori nulli o trascurabili della pianura occidentale a quelli localmente contenuti di pianura sud-orientale e Prealpi centro-occidentali. Su base oraria il massimo è dato dai 34 mm/h di Contarina, nel Polesine; tale quantitativo è anche il massimo regionale da inizio evento.

Situazione ultima ora e attuale

L'ondata dei fenomeni più diffusi rallenta ma continua la sua traslazione verso nord-est, seguita da una cessazione delle precipitazioni su quasi tutte le zone centro-occidentali ad eccezione di quella tra monte Baldo e alto Garda, dove proseguono rovesci temporaleschi localmente anche intensi. A fine periodo, questi ultimi si sono presentati anche in alcune altre località prealpine e pedemontane centro-occidentali.

Idro

Nel pomeriggio odierno, tra le 15.00 e le 16.00, si sono verificati dei temporali di forte intensità accompagnati da forti raffiche di vento, nella zona del Delta del Po, dove sono stati segnalati diversi alberi abbattuti, e nell'area di costa compresa tra Venezia, Cavallino Treporti, Jesolo e Caorle con notevoli danni a strutture ricettive (campeggi) a molti alberi sradicati.

SITUAZIONE PREVISTA

Meteo
 Previsione dalle ore 18 alle 21
 Piogge in prevalenza di carattere locale con alcuni rovesci temporaleschi, che in qualche caso potranno essere intensi e insistenti.

Tendenza dalle ore 21 alle 24

Probabile temporanea fase con piogge sparse e vari rovesci o temporali, che in qualche caso potranno essere intensi e insistenti. Per il resto, i fenomeni rimarranno generalmente di carattere locale.

Idrogeologica e idraulica

In base alle previsioni meteo relative alle prossime ore, in caso di precipitazioni localmente intense, potrebbero verificarsi disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Le eventuali intense precipitazioni associate a fenomeni temporaleschi potrebbero attivare fenomeni di dissesto idrogeologico nelle zone collinari/montane del territorio regionale, e la riattivazione dei dissesti provocati dagli eventi dei giorni scorsi.

PROSSIMO BOLLETTINO: entro le ore 24 di giovedì 10 agosto

SEGNALAZIONE: è attivo il servizio di assistenza meteorologica continuativa, con emissione di bollettini nowcasting, ed è attivato il servizio H24 della sala CFD.

Il Responsabile del Centro Funzionale
 Ing. Luca Soppelsa

Struttura responsabile elaborazione componente meteo:

ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo
 Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - Reperibile 335 7081730/36
cmf.meteo@arpa.veneto.it

Struttura responsabile elaborazione componente idrogeologica ed idraulica: Direzione Regionale Difesa del Suolo

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 3479634514 ☎041 2794016 - ☎041 2794016 - ☎041 2794016 - ☎041 2794016
 Bollettino di nowcasting pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.E.M. 800990009 - ☎041 2794013
sala.operativa@regione.veneto.it protezione.civile.polizia.locale@pec.regione.veneto.it

**FASE DI MONITORAGGIO****ALLERTA - ARANCIONE / ROSSA****• BOLLETTINO DI NOWCASTING:**

- viene pubblicato ogni 6 ore
- descrive l'evoluzione del fenomeno
- indica i quantitativi di precipitazione cadute
- gli effetti al suolo registrati,
- Indica le intensità di precipitazione previste per le prossime 6 ore
- i possibili scenari che si potranno verificare.

Si pubblica sul sito:

www.regione.veneto.it/avvisiCFD

e si invia SMS ai destinatari



CRITICITA' VALANGHE



In Veneto il territorio interessato da valanghe si estende su circa 5.500 km². Mediamente si ha un sito da valanga ogni 100 ha quindi circa 1/5 del territorio montano.

Il **PERICOLO VALANGHE** è descritto in termini di diffusione areale del pericolo su tutto il territorio, e **non esprime valutazioni sugli effetti al suolo** ma una valutazione qualitativa della probabilità di accadimento di eventi valanghivi.

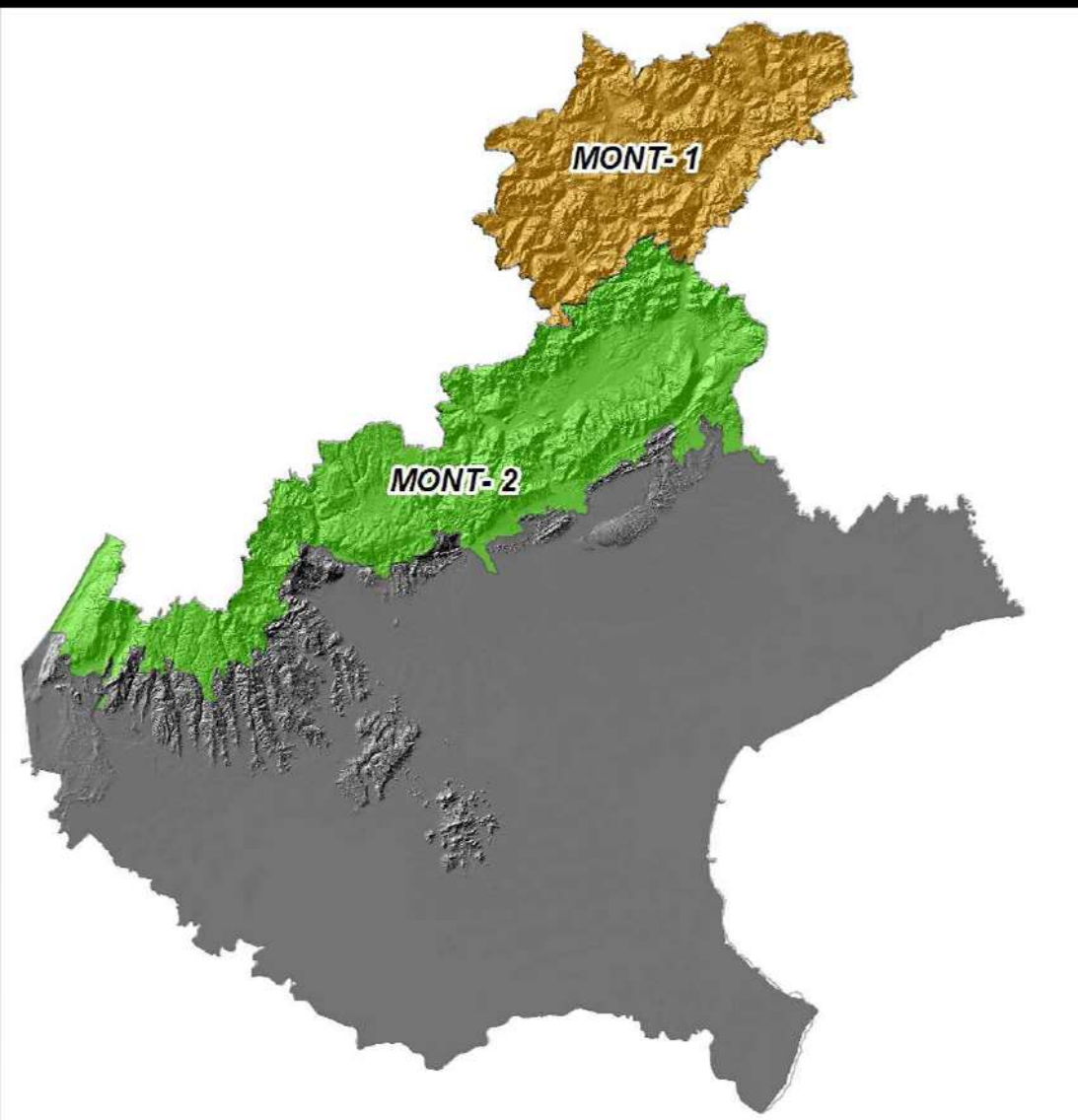
L' **AVVISO DI CRITICITÀ VALANGHE** contiene una previsione dei possibili scenari di eventi valanghivi attesi e dei relativi effetti al suolo per il solo **territorio antropizzato**.

Da tale definizione sono esclusi gli insediamenti e impianti di varia natura volti allo svolgimento, anche all'aperto, di attività a diverso titolo gestite o organizzate (e.g. aree sciabili gestite) ed il territorio aperto, che è percorribile dall'utente a suo esclusivo rischio e pericolo.



CRITICITA' VALANGHE

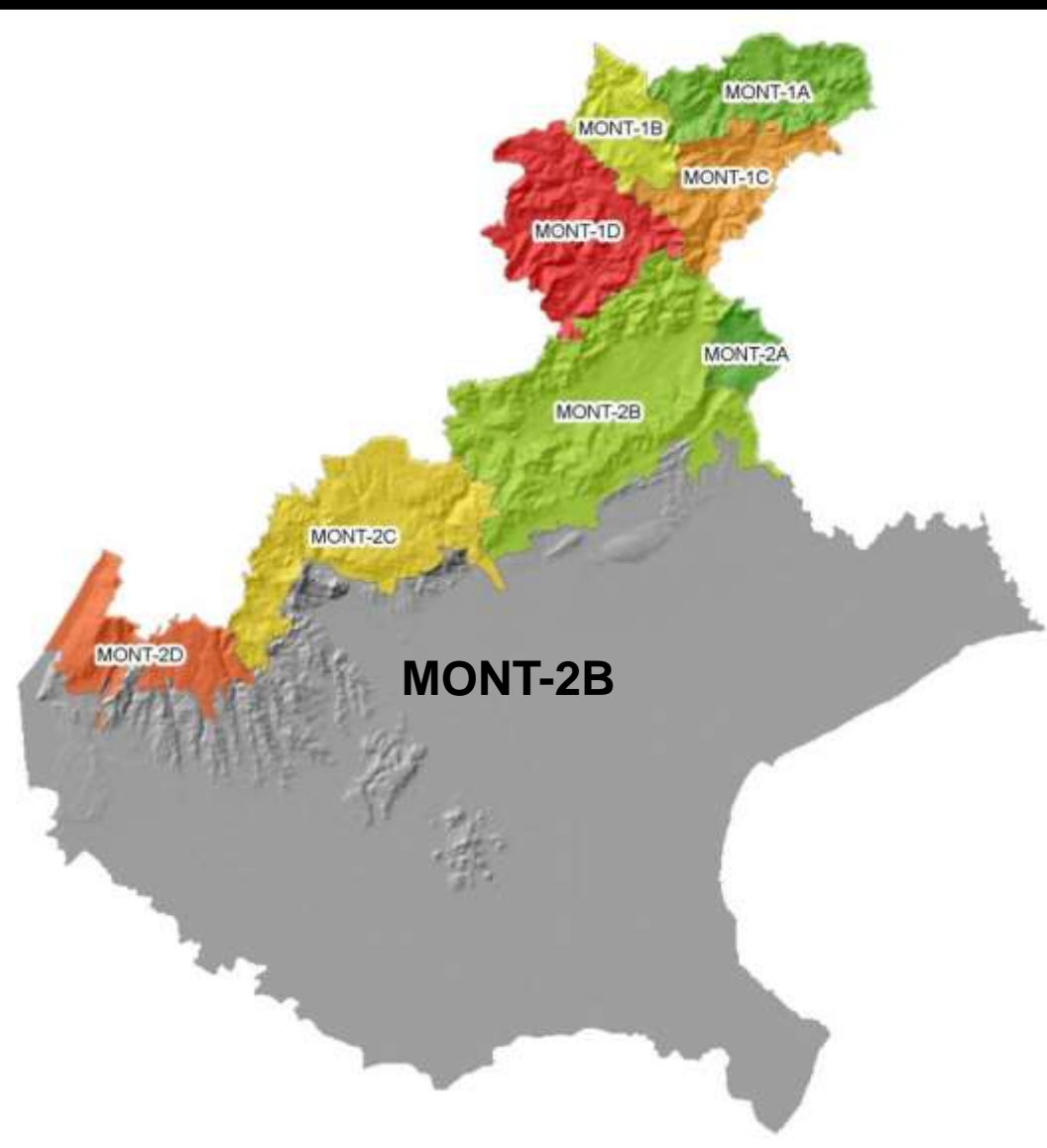
Il territorio montano è suddiviso in 2 macro aree (Dolomiti e Prealpi) sulle quali viene valutata la possibilità di innesco di fenomeni valanghivi.



CODICE AREA	DESCRIZIONE AREA
Mont-1	Dolomiti settentrionali: Ampezzo, Ansiei, Comelico, Sappada Dolomiti meridionali est: Cadore Dolomiti meridionali ovest: Agordino, Zoldano, Cadore
Mont-2	Prealpi bellunesi: Alpago, Cansiglio, Vette feltrine, Visentin Prealpi vicentine: Grappa, Altopiano, Pasubio-Carega Prealpi veronesi: Baldo, Lessini



CRITICITA' VALANGHE



Qualora si abbiano dati più estesi e capillari si potranno fare differenziazioni più spinte su ulteriori sottozone (4 nelle Dolomiti e 4 nelle Prealpi) per una più dettagliata indicazione della criticità valanghe.

CODICE AREA	DESCRIZIONE AREA
Mont-1A	Dolomiti settentrionali: Ansiei, Comelico, Sappada
Mont-1B	Dolomiti settentrionali: Ampezzo, Cadore
Mont-1C	Dolomiti meridionali est: Cadore
Mont-1D	Dolomiti meridionali ovest: Agordino, Zoldano
Mont-2A	Prealpi bellunesi: Alpago, Cansiglio
Mont-2B	Prealpi bellunesi-trevigiane: Vette Feltrine, Visentin, Grappa
Mont-2C	Prealpi vicentine: Altopiano, Pasubio, Carega
Mont-2D	Prealpi veronesi: Baldo, Lessini



DOLOMITI Neve e Valanghe



Bollettino n. 24 emesso il 26 dicembre 2014 alle ore 13:00

Situazione

DOLOMITI

Oltre i 2400 metri moderato (grado 2) pericolo di distacchi provocati.

PREALPI

Debole pericolo di valanghe (grado 1).

Le temperature in quota sono sensibilmente calate e nell'ultima notte, a 2000 m di quota la minima è scesa a -8°C. Questo abbassamento è accompagnato da forti venti settentrionali che determinano locali condizioni di föhn e temporanee burrasche di neve in qualche settore dolomitico. L'innevamento è in generale scarso e solo oltre i 2400-2600 m si misurano spessori intorno a 100-150 cm.

Il pericolo di valanghe è presente oltre i 2200-2400 m ed è 2-moderato nelle Dolomiti e 1-debole nelle Prealpi. Distacchi provocati di valanghe a lastroni, prevalentemente con forte sovraccarico, sono possibili in corrispondenza dei depositi di neve ventata presenti principalmente nei canali, piccole conche e impluvi, specie nelle esposizioni da NW a SE. Nelle situazioni più critiche, specie oltre i 2400-2600 m, i distacchi possono avvenire anche con debole sovraccarico.



PERICOLO VALANGHE

DOLOMITI NEVE E VALANGHE

← Situazione

DOLOMITI			PREALPI		
LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO	LUOGHI PERICOLOSI	TIPO DI VALANGA	METEO
2200/2400 m			2000-2200 m		
Ambiti del pericolo: Zone non controllate			Ambiti del pericolo: Zone non controllate		

Previsione

Sabato rotazione dei venti e dal pomeriggio nevicate di debole/moderata intensità fino a fondovalle. Complessivamente sono previsti 10-30 cm di neve fresca con punte massime di 50 cm in Alpego e Monte Grappa. Da domenica mattina nuovo rinforzo significativo dei venti da Nord Est che persisterà almeno fino a lunedì 29 dicembre.

Fino alla prima parte di sabato il pericolo sarà ancora 2-moderato nelle Dolomiti e 1-debole nelle Prealpi e di seguito, in relazione all'entità delle precipitazioni e dell'attività eolica, oltre il limite del bosco potrà aumentare, per distacchi provocati di valanghe a lastroni, fino a divenire 3-marcato. Nei siti sottovento caratterizzati dai nuovi depositi di neve ventata, i distacchi potranno avvenire già con debole sovraccarico.

DOLOMITI		PREALPI	
Sabato 27			
Neve fresca prevista 5-20 cm a 600 m 5-20 cm a 2000 m		Neve fresca prevista 10-30 cm a 600 m 10-30 cm a 1500 m	
Domenica 28			
Neve fresca prevista 5-10 cm a 600 m 5-10 cm a 2000 m		Neve fresca prevista 10-20 cm a 600 m 10-20 cm a 2000 m	
Lunedì 29			

← Previsione del grado di pericolo

Ambiti del pericolo

Sabato 27

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Domenica 28

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Lunedì 29

DOLOMITI: Zone non controllate PREALPI: Zone non controllate

Indicazioni generali di sicurezza

Qualora venissero confermate le previsioni meteo, la neve fresca che risulterà fredda e leggera, subirà un trasporto significativo con formazione di ampie zone erose, croste e lastroni da vento.

I lastroni saranno ben visibili ma sarà richiesta una buona valutazione locale del pericolo a causa della loro precaria stabilità. In quota le temperature rigide abbinata al forte vento, determinano condizioni climatiche che possono risultare temporaneamente critiche (effetto wind-chill).

← Indicazioni



Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITÀ VALANGHE N. 02

Emissione: 17 /02 /2016 ore: 14 : 00

SITUAZIONE ATTUALE

Nelle ultime 24 ore, in quota sono caduti mediamente 20-40 cm di neve fresca con punte massime fino a 50-70 cm in Alpago. Il limite delle nevicate è intorno ai 600-800 m. Il pericolo di valanghe è in generale marcato (grado 3) per possibili distacchi spontanei di neve recente lungo i canaloni e i versanti abituali. Limitatamente all'Alpago, dove gli apporti nevosi sono stati più consistenti (stazione automatica di Casera Palantina, 1505 m, oltre 70 cm di neve fresca) il pericolo di valanghe è Forte (grado 4).

PREVISIONE

Lungo i percorsi abituali sono probabili distacchi spontanei di valanghe di neve fresca. Nei settori prealpini caratterizzati dai maggiori cumuli di neve fresca, valanghe medio-grandi potranno verificarsi anche a quote relativamente medio-basse.

Nelle situazioni più esposte, non si esclude che singoli distacchi spontanei possano interessare le vie di comunicazione in quota o aree scistiche attrezzate.

Pertanto, il livello di criticità sarà ARANCIO in MONT-2A, GIALLO altrove.



CRITICITÀ PREVISTA

DAL 17/02/2016 ore 14:00

Codice	Nome zona	SOTTOZONA		CRITICITÀ VALANGHE
		Codice	CRITICITÀ VALANGHE	
MONT-1	DOLOMITI	MONT-1A	GIALLO	
		MONT-1B	GIALLO	
		MONT-1C	GIALLO	
		MONT-1D	GIALLO	
MONT-2	PREALPI	MONT-2A	ARANCIO	
		MONT-2B	GIALLO	
		MONT-2C	GIALLO	
		MONT-2D	GIALLO	

AVVERTENZE

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la criticità prevista per ogni singola area deve ritenersi valida fino a diversa comunicazione da parte di questo ente tramite ulteriore aggiornamento di avviso di criticità. Si comunica altresì che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Per il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Roberto Tonellato

Dot. Francesco Bianchini

CFD/FT

Struttura responsabile elaborazione: ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Servizio Neve e Valanghe
Per informazioni: Centralino ☎0438 755711 - ☎0438 79319 - Reperibile 0438 755722 - ✉cvaofd@arpa.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO - Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ✉centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità valanghe pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisi/CFD>
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO.R.E.M. ☎800990009 - ☎041 2794013 ✉sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivile@pec.regione.veneto.it

CRITICITÀ VALANGHE

Previsione del livello di criticità

Utilizzando:

- ❖ gli scenari d'evento del Bollettino neve e valanghe;
- ❖ l'analisi dei dati disponibili sul territorio;
- ❖ La conoscenza del territorio

si valuteranno gli effetti al suolo e i relativi danni attesi che consentiranno di scegliere il livello di criticità più adatto alla situazione prevista per una Zona...

....o Sottozona

RISCHIO NEVE

Il rischio neve considera le conseguenze indotte da precipitazioni nevose con accumuli di neve al suolo in quantità tali da generare disagi alle attività svolte dalla popolazione nonché danni alle strutture.



CRITERI PER L'EMISSIONE DELLA SEGNALAZIONE METEO PER NEVE CON QUANTITATIVI DI NEVE PREVISTI IN 24-48 h

Fascia altimetrica	Zone	Quantitativi	Documento Info-Meteo
Bassa quota 0-500 m	Pianura (0-200 m)	1-5 cm	Segnalazione Meteo
	Zone collinari e Bellunese meridionale (200 - 500 m)	1-10 cm	
Bassa quota 0-500 m	Pianura (0-200 m)	>5 cm	Segnalazione Meteo
	Zone collinari e Bellunese meridionale (200 - 500 m)	>10 cm	
500-1000 m		> 30 cm	Segnalazione/Avviso Meteo
1000-1500 m		> 50 cm	Segnalazione/Avviso Meteo

* Nota. Nel caso in cui siano previste oltre i 500 m di quota precipitazioni nevose con quantitativi inferiori alle soglie fissate per l'emissione di un avviso, ma che siano ritenute significative in quanto avvengono all'inizio della stagione invernale o fuori stagione, potrà essere emessa un' Attenzione Meteo per le nevicate in quota.

Centro Funzionale Decentrato
PRESCRIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE
Emissione: 23/07/10 ore: 14:00

Trasmissione tramite fax

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 11.30 al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

per Nevicate si dichiara:
LO STATO DI ATTENZIONE su tutta la Regione

dalla serata del 23/07/2010 e per le successive 24 ore; in particolar modo sulla pianura centro meridionale e rodigino. Si segnala che il clima particolarmente rigido, anche dopo l'evento nevoso, favorirà la formazione e la persistenza di ghiaccio.

Si richiama l'attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

In considerazione della prevista formazione di ghiaccio, si raccomanda agli enti gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie di assumere ogni iniziativa atta a garantire la funzionalità e la sicurezza della viabilità.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Protezione Civile, dichiarando, qualora rilevassero particolari criticità, lo stato di allarme.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato. La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo eventuali aggiornamenti in caso di peggioramento della situazione.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuata di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale

CFD/

Struttura responsabile elaborazione: Gabinetto del Presidente della Regione - Unità di Progetto Protezione Civile
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013 sala_operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - ☎041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/awis/cfd>



RISCHIO VENTO

Il sistema di allertamento regionale tratta anche le conseguenze indotte da condizioni di vento particolarmente intenso.

Il pericolo diretto di tali fenomeni è riconducibile all'azione esercitata sulle coperture degli edifici e alla stabilità di impalcature, cartelloni, alberi, strutture provvisorie, oltre che alla difficoltà indotta sulla viabilità, soprattutto per i mezzi telonati e pesanti.



Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 26/04/2017 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Meteo Veneto con segnalazioni particolari emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 13:00 al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

**Per Vento FORTE (a tratti) si dichiara la
FASE OPERATIVA DI ATTEZIONE* su COSTA e PIANURA LIMITROFA**

* da riconfigurare, a livello locale, in FASE OPERATIVA DI PRE-ALLARME O ALLARME a seconda dell'intensità del vento

dalle ore 14:00 del 26/04/2017 alle ore 24.00 del 27/04/2017.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama l'attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio. In particolare, per i rischi sopra indicati, **le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute alle previste criticità nel territorio di competenza.**

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Organizzazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di allertare, in caso di particolari criticità, le competenti Associazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Protezione Civile, dichiarando, qualora rilevassero particolari criticità, lo stato di allarme.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni relative ai fenomeni previsti su aree ristrette o anche a carattere puntuale, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano infatti da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato.

Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro
Funzionale
Ing. Luca Soppella

CFD/PB

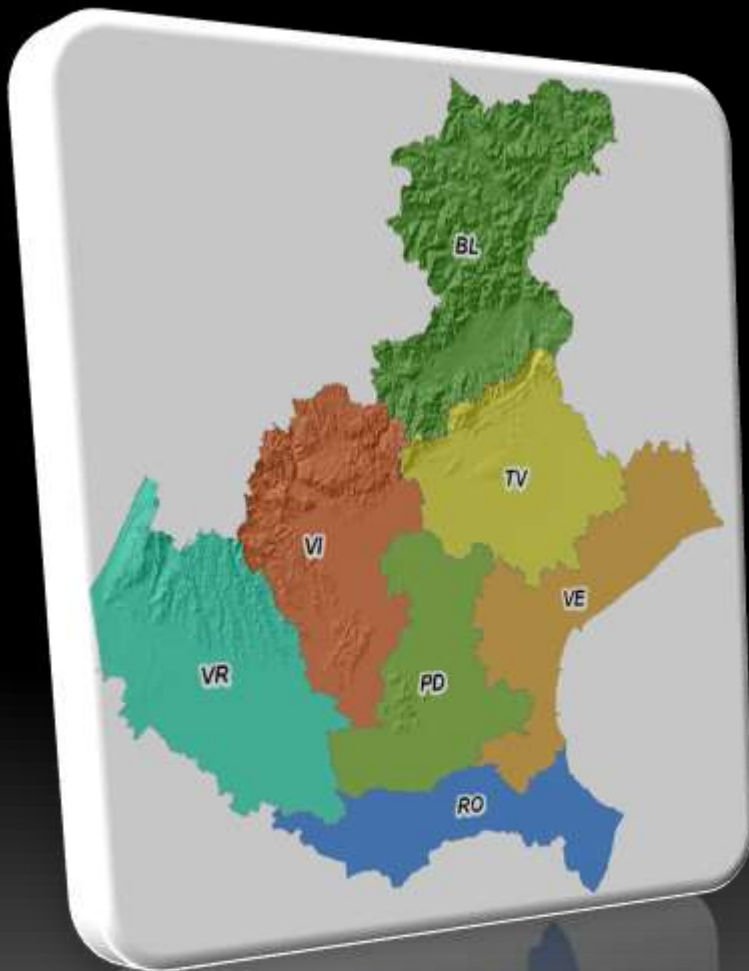
Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezione.civile@regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013 sala_operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>



ALLERTAMENTO REGIONALE IN CASO DI SISMA

RISCHIO SISMICO:

dal settembre 2010 il Centro Funzionale in convenzione con l'OGS di Trieste fornisce informazioni in merito ad ogni terremoto che si verifica sul territorio regionale e nelle sue immediate vicinanze.





ALLERTAMENTO REGIONALE IN CASO DI SISMA

Ad ogni terremoto di magnitudo superiore ai 2.5 OGS invia una carta di scuotimento in cui si individuano i Comuni del territorio che **potrebbero** aver subito conseguenze.

Il CFD pubblica i documenti sul proprio sito internet ed eventualmente invia opportune prescrizioni di Protezione Civile ai Comuni interessati.

La suddivisione descrive tre classi di possibilità:

- percezione;
- danni lievi;
- danni rilevanti.



comune	provincia	distanza epicentrale (km)	effetto stimato
Sovramonte	Belluno	4	percezione
Lamon	Belluno	4	percezione
Fonzaso	Belluno	8	percezione
Pedavena	Belluno	11	percezione
Arsie'	Belluno	12	percezione
Seren del Grappa	Belluno	13	percezione
Feitres	Belluno	14	percezione

Avvisi del Centro Funzionale



11/10/2017 - Rischio temporali zona dolomitica
Bollettini Temporali per la zona dolomitica relativi alla settimana 09/10/2017 - 15/10/2017 - Emissione giornaliera



08/10/2017 - Rischio temporali zona dolomitica
Bollettini Temporali per la zona dolomitica relativi alla settimana 02/10/2017 - 08/10/2017 - Emissione giornaliera



01/10/2017 - Rischio temporali zona dolomitica
Bollettini Temporali per la zona dolomitica relativi alla settimana 25/09/2017 - 01/10/2017 - Emissione giornaliera



24/09/2017 - Rischio temporali zona dolomitica
Bollettini Temporali per la zona dolomitica relativi alla settimana 18/09/2017 - 24/09/2017 - Emissione giornaliera



18/09/2017 - Rischio idrogeologico ed idraulico
Documenti emessi dal CFD: 19/09/2017

PROTEZIONE CIVILE

- Antincendi boschivi
- Centro funzionale decentrato**
- Superamento dell'emergenza
- Volontariato
- Pianificazione
- Normativa
- Modulistica

SITI TEMATICI

- Meteo Veneto
- Dolomiti: Neve e Valanghe
- Dolomiti: Meteo

FILTRA PER

- Rischio sismico
- Rischio neve e gelate
- Rischio idrogeologico-idraulico
- Rischio vento forte
- Rischio temporali zona dolomitica
- Rischio disagio fisico
- Rischio Valanghivo
- Relazioni Post Evento
- Risultati Amico Bacchiglione

ARCHIVIO BOLLETTINI CFD

- Rischio Idrogeologico

AVVISI CFD

www.regione.veneto.it/avvisiCFD

CENTRO FUNZIONALE
041 279 4012

Sito CFD

PROTEZIONE CIVILE
NUMERO VERDE
800 99 00 09

Elenco Avvisi del CFD



*Grazie per
l'attenzione*

*C'è di certo una lezione da
imparare qui. Ma quale?*

SCHIZZ